

Guardia di Finanza in una struttura turistica sul Lago di Lugano, “mancato accatastamento di 583 unità abitative”

Pubblicato: Mercoledì 9 Ottobre 2024



Nell’ambito delle attività di vigilanza sul demanio lacuale svolte dai militari del servizio navale della **Guardia di Finanza** è stata sottoposta a controllo una struttura ricettiva situata nel Bacino nord del Lago di Lugano.

L’attività ispettiva condotta dalla Sezione Operativa Navale Lago di Lugano si è conclusa con la constatazione di irregolarità edilizie riguardanti **il mancato accatastamento di 583 unità abitative**, in un’area di dimensioni di circa 110mila metri quadrati.

Il proprietario della struttura turistica è stato, pertanto, segnalato all’Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio per l’avvio dell’iter sanzionatorio e la regolarizzazione della situazione urbanistica. Nei suoi confronti e in solido con i proprietari delle singole unità abitative sarà contestata anche l’evasione di tributi locali (IMU), che, per i soli ultimi 5 anni, ammonta a circa 750mila euro.

Tali somme, se incamerate, avrebbero permesso all’Ente destinatario di offrire servizi migliori alla collettività. L’evasione fiscale, infatti, costituisce un ostacolo allo sviluppo economico, distorce la concorrenza e l’allocazione delle risorse, mina il rapporto di fiducia tra cittadini e Stato e penalizza l’equità, sottraendo spazio d’intervento a favore delle fasce sociali più deboli.

L’operazione, svolta mediante l’utilizzo dei poteri attribuiti alla Guardia di Finanza per la “prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di Demanio e patrimonio dello Stato”, testimonia la

trasversalità dell'azione dei Reparti Navali lombardi del Corpo sul demanio lacuale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it